

Prima parte	Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	U.A. n 1 Anni 4
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	S.A.	1		
		2		
		7		
	C.M.	2		
		3		
	L.C.E.	1		
		2		
	D.P.	1		
		4		
	C.d.M.	8		
		9		
	Personalizzazioni (eventuali)	Discipline		
Compito unitario		CARTELLONI SULLE VACANZE		
Metodologia				
Verifiche	OSSERVAZIONE OCCASIONALE E SISTEMATICA USO DI SCHEDE STRUTTURATE			
Risorse da utilizzare	Materiale di facile consumo; elementi naturali (conchiglie, sassolini, sabbia, pigne ecc.); Fotografie, cartoline, immagini dalle riviste; uso dello stereo e cd SPAZI: Sezione/Salone/Palestra/Giardino			
Tempi	Settembre/Ottobre 2010			

Seconda parte	Titolo dell'U.A. Primi giorni a scuola...	U.A. n 1 Anni 4
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati, - strategie metodologiche adottate, - difficoltà incontrate, - eventi sopravvenuti, - verifiche operate, -ecc. 	<p><u>SITUAZIONE PROBLEMATICA DI PARTENZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa vi ha incuriosito o divertito delle vacanze appena trascorse? • Siete contenti di essere tornati a scuola? <p><u>STRATEGIA METODOLOGICA</u></p> <p>La ripresa delle attività didattiche è avvenuta in un clima sereno e accogliente. Dopo una conoscenza iniziale importante per la comunicazione, la socializzazione e la relazione tra bambini già inseriti e nuovi e tra docenti e bambini, si è passati alle conversazioni inerenti le vacanze appena trascorse.</p> <p>La ricerca di reperti naturali: conchiglie, sassolini, ma anche fotografie, illustrazioni, cartoline, ha consentito la tabulazione dei dati sulle vacanze scelte dai bambini. Poiché le loro preferenze sono state palesi da subito abbiamo ritenuto opportuno introdurre nell'ambito dell'educazione alla lettura un racconto del mare: "L'ARCOBALENA" di Massimo Sardi.</p> <p>Una storia a sequenze in cui si narrano le vicende di una balena: "IRIDE" che porta sulla schiena i 7 colori dell'arcobaleno ma che oltre al dorso colorato possiede un'altra caratteristica: la voce particolarmente fastidiosa che le impedisce di stringere amicizie con gli altri esseri marini.</p> <p>IRIDE canta, ma i suoni che emette sono tristi e così stonati che nessuno la sopporta. Un giorno l'ARCOBALENA decide di partire alla ricerca di un'anima gemella con cui costruire una famiglia.</p> <p>Durante il suo viaggio incontra vari personaggi, alcuni buoni, altri malvagi, ma nessuno è fatto per lei.</p> <p>Ciascuno di loro ha un particolare problema, IRIDE li aiuta a risolverli, regalando ad ognuno un suo colore.</p> <p>Alla fine della storia si ritrova completamente bianca con una voce limpida e soave che raggiunge un CAPODOGLIO: nasce l'Amore....</p> <p>Il nostro viaggio iniziato con questo simpatico racconto ha lo scopo di interpretare il momento narrativo con gesti, intonazioni e attese; di catturare l'attenzione dei bambini per condividere con loro le medesime emozioni (EMPATIA).</p> <p>La fase di ascolto rende magico il racconto poiché i bambini si identificano nella storia e nei suoi personaggi.</p> <p>Il momento della lettura diventa uno strumento privilegiato per interagire con i bambini nel modo più gradito: con dedizione, partecipazione, senza distrazione; la presenza dell'adulto diventa garante di protezione e sicurezza.</p> <p>Attraverso la lettura delle immagini i bambini si appropriano della lingua materna (stimolando la capacità di giocare con le parole del racconto), della struttura del racconto per costruire le proprie strutture mentali, per capire i rapporti (IO – GLI ALTRI; IO – LE COSE) e le distanze SPAZIO-TEMPORALI.</p> <p>Dopo la lettura di ogni sequenza i bambini rappresentano mediante disegni e pitture il medesimo racconto reinterpretando la storia a modo loro e ponendo l'attenzione sulla valenza espressiva dei colori.</p> <p>Gli stessi elaborati verranno assemblati per realizzare un libro vero e proprio. Questo è un modo per accrescere e stimolare la fantasia, la creatività, la manualità dei bambini e far capire loro come si realizza un "LIBRO".</p> <p>Per rendere efficace e visibile il racconto abbiamo allestito una parete dell'aula con uno scenario adeguato dove tutti i personaggi si avvicendano man mano che si va avanti con le sequenze della storia.</p> <p>I bambini si sono cimentati in disegni liberi e schede strutturate di pregrafismo che rappresentano il movimento del mare, il percorso dei pesci e delle barche.</p> <p>I bambini sono stati più volte stimolati a partecipare in maniera autonoma, concreta, a</p>	

tutte le attività intraprese: **MUSICALI, CREATIVE, MOTORIE.**

Il nostro impegno è stato anche quello di rafforzare e, talvolta, approfondire le conoscenze topologiche, spazio-temporali, ma anche quelle relative allo schema corporeo, alla costruzione a sequenze di un racconto, alla successione temporale prima-dopo, spaziale dentro-fuori, vicino-lontano, attraverso la somministrazione delle prove di ingresso.

La costruzione delle presenze ha permesso ad ogni bambino il doppio riconoscimento del proprio nome sia attraverso il contrassegno sia attraverso la scrittura stampata sulle buste di appartenenza dove vengono riposte tutte le attività svolte da ciascun bambino.

La memorizzazione di canti, la realizzazione di girotondi, ha visto i bambini delle tre sezioni della scuola dell'infanzia San Francesco impegnati in maniera entusiastica nella festa dell'**ACCOGLIENZA.**

La festa di **HALLOWEEN**, diffusa nel mondo anglo-americano, oggi parte della nostra tradizione è stata occasione di stimolo per affrontare tematiche legate al divertimento a tema pauroso e alla " **PAURA** ".

Attraverso le conversazioni abbiamo scoperto quali sono le paure dei bambini per discuterne insieme, affrontando quelle di fantasia e quelle invece reali, a volte utili per la sicurezza, toccando anche quelle affettive...

Abbiamo registrato solo i nomi di ciò che fa paura in quanto oggetto di successiva e approfondita verbalizzazione e invitato i bambini a "dar corpo alle loro paure" disegnandole con i pennarelli su fogli bianchi.

Abbiamo concluso l'esperienza proponendo la coloritura di alcune cose paurose, la memorizzazione di filastrocche e canti a tema, la punteggiatura di un soggetto pauroso scelto dai bambini come regalino da portare a casa per la festa di "**HALLOWEEN**".

CIASCUN BAMBINO A SECONDA DELLE PROPRIE COMPETENZE HA RAGGIUNTO I SEGUENTI TRAGUARDI DI SVILUPPO:

S.A.

- **SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITA'**
- **SEGUE REGOLE DI COMPORTAMENTO**

C.M.

- **RAPPRESENTA IL CORPO**
- **PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO**

L.C.E.

- **COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA, UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITA' CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE**
- **SI ESPRIME ATTRAVERSO IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITA' MANIPOLATIVE E SA UTILIZZARE DIVERSE TECNICHE ESPRESSIVE**

D.P.

- **RACCONTA, ASCOLTA E COMPRENDE LE NARRAZIONI**

C.d.M.

- **RAGGRUPPA E ORDINA SECONDO CRITERI DIVERSI**
- **SI ORIENTA NEL TEMPO DELLA VITA QUOTIDIANA**

Note

Scuola dell'infanzia "San Francesco" sez. B (anni 4)
Docenti Ardimento/Quarto